



# Citta di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 14/10/2010

GC N. 322

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME PER SOMMINISTRAZIONE, FORNITURE ED APPALTI – PROVVEDIMENTI IN ESECUZIONE ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78 DEL 2009.

---

L'anno duemiladieci addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 15:30, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sig. Luca Ghezzi.

Presenti gli Assessori comunali:

|                             |              | PRES. | ASS. |
|-----------------------------|--------------|-------|------|
| 1 - Gasparini Daniela       | Sindaco      |       | X    |
| 2 - Luca Ghezzi             | Vice Sindaco | X     |      |
| 3 - Giuseppe Calanni Pileri | Assessore    | X     |      |
| 4 - Luciano Mario Fasano    | Assessore    | X     |      |
| 5 - Nanda Natascia Magnani  | Assessore    | X     |      |
| 6 - Lorena Marrone          | Assessore    | X     |      |
| 7 - Trezzi Siria            | Assessore    | X     |      |
| 8 - Davide Veronese         | Assessore    | X     |      |
| 9 - Riboldi Rosa            | Assessore    | X     |      |

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig. Spoto Mario.

Componenti presenti n. 8.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

**N° proposta:** 38060

## **OGGETTO**

**MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME PER SOMMINISTRAZIONE, FORNITURE ED APPALTI – PROVVEDIMENTI IN ESECUZIONE ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78 DEL 2009.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con la legge 3 agosto 2009, n. 102, che ha approvato alcuni provvedimenti anticrisi ed, in particolare, l'art. 9 all'oggetto «Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni», che prevede, al comma 1, quanto segue:

“al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ... senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; *qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;*
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (questionari dei Revisori dei Conti sui bilanci preventivi e rendiconti da inviare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti);”

Vista la determinazione n. 4 del 7 luglio 2010, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 28 luglio 2010 n. 174 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che è possibile, stanti le nuove disposizioni intracomunitarie e di legge, stabilire delle nuove procedure organizzative interne che, nel rispetto delle attuali regole sulla finanza pubblica e delle norme sulla finanza locale di cui al vigente TUEL 267/2000 e sue modifiche ed integrazioni., assicurino con le modalità ritenute più idonee la tempestività ed un maggiore rispetto dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. In realtà, gli enti pubblici locali hanno da sempre e di fatto già tenuto conto di tali criteri sia per l'obbligo di ottemperare alle norme di legge sia per non incorrere in richieste di interessi da parte di terzi e sia per salvaguardare l'Ente dal ricorso ad onerose anticipazioni di tesoreria;

Ritenuto, per quanto sopra, di stabilire le seguenti misure organizzative dei pagamenti per tutti i responsabili dei servizi:

1. inserire nei bandi di gara per l'appalto di servizi, lavori, prodotti e opere i termini di pagamento non superiori 60 (sessanta) giorni, salvo i casi di collegamento della spesa con contributi in conto capitale

di soggetti diversi nel qual caso si deve collegare il pagamento della prestazione al fornitore alla riscossione del contributo da parte del Comune ed alla materiale disponibilità del medesimo nelle casse comunali. Nella fattispecie, la dizione "si farà luogo al pagamento ad avvenuto incasso dei finanziamenti derivanti da trasferimenti statali e/o regionali" dovrà essere apposta nei relativi bandi e contratti stabilendo un termine ragionevole di dilazione;

2. richiedere ai fornitori preventivi per l'acquisizione di servizi, lavori, prodotti e opere in economia che prevedano termini di pagamento almeno di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che dovrà essere evidenziato nell'atto che impegna la spesa (buono d'ordine o determinazione) salvo quanto disposto al punto 3);
3. Esplicitare nei contratti o nelle comunicazioni con i quali si concludono gli accordi che sono da considerare estranei al computo dei termini di pagamento:
  - i termini occorrenti per i collaudi, anche parziali, per l'emissione dei certificati di pagamento etc;
  - i tempi per la verifica di conformità della fornitura o della prestazione, decorso il quale decorre il termine di pagamento;
  - i tempi occorrenti per l'acquisizione di certificazioni obbligatorie;
  - i tempi necessari a verificare l'insussistenza di debiti con l'erario;
  - i tempi necessari ad acquisire le quote di mutuo corrispondenti agli stati di avanzamento lavori;
  - i tempi necessari ad acquisire i contributi pubblici nel caso in cui questi siano liquidati previa certificazione di avanzamento dei progetti.
4. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario;
5. accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio, con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità) e con le linee guida adottate dall'Ente, dandone atto espressamente nel corpo dell'atto di determinazione con la seguente dicitura: "**di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti e/o dei conseguenti risvolti finanziari, derivanti dal presente atto, sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tutto ciò ai sensi di quanto indicato dal punto 2, lettera a) dell'articolo 9 della Legge n. 102 del 2000.**";
6. verificare le fatture pervenute facenti capo al proprio servizio e depositate presso il competente ufficio al fine di predisporre e trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
7. attestare nell'atto di liquidazione che il fornitore/appaltatore è in regola con il DURC;
8. segnalare sulla fattura da parte del fornitore il numero di impegno, l'intervento/capitolo PEG di imputazione, il bilancio di riferimento (competenza/residui) e il codice unico di progetto, di seguito chiamato CUP relativo all'investimento pubblico per la tracciabilità dei flussi. Nonché l'obbligo di indicare i dati relativi al conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN, Banca e filiale/agenzia nella quale è aperto il conto dedicato o non dedicato in via esclusiva per l'esecuzione dei bonifici;
9. attestare, in ogni determinazione di impegno, l'avvenuto preventivo controllo delle disponibilità finanziarie allocate a bilancio non solo in ordine al piano generale preventivo delle disponibilità e dei fabbisogni finanziari dell'Ente, valutati in proiezione annuale rispetto agli stanziamenti del bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, ma altresì della coerenza dei relativi pagamenti con le scadenze pattuite;
10. tenere conto, in ogni determinazione di liquidazione e pagamento, della possibilità effettiva di procedere al pagamento di quanto impegnato al precedente punto con le seguenti procedure:
  - verifica periodica della situazione di liquidità dell'Ente da effettuarsi unitamente al servizio finanziario da riportare al termine di pagamento pattuito, ma attivabile quest'ultimo solo dopo la constatazione della regolarità del creditore rispetto sia al Durc sia ai pagamenti superiori ai 10.000 euro;

- verifica della compatibilità dei pagamenti con il Patto di Stabilità;
- verifica dell'inserimento indispensabile del codice CUP.

11. ricorrere a forme di accordo, convenzionamento, collaborazione con Istituti di credito per anticipare i pagamenti ai fornitori, qualora l'ente sia nella necessità di sospendere gli stessi per rispettare le condizioni poste del patto di stabilità;
12. concordare le necessarie misure correttive, in caso di riscontro negativo dei suddetti punti e quindi impossibilità a procedere nella liquidazione;
13. adottare, da parte del servizio economico-finanziario, le iniziative necessarie, nei confronti degli altri servizi, affinché il vincolo di verifica della disponibilità di cassa previsto dall'art.9, c.2, del D.L. 78/2009 conv. in L. 102/2009 non impedisca la tempestiva esecuzione dei pagamenti ai fornitori

Evidenziato che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di

Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Dato atto che le sopra specificate misure organizzative hanno natura del tutto provvisoria, per le ragioni anzidette, e che le stesse potranno essere successivamente modificate, qualora necessitino o si verifichino diversi presupposti normativi, apportando, ove ricorrano, le opportune integrazioni ai Regolamenti del Comune vigenti in materia;

Visti:

- il vigente Statuto comunale ed Regolamento di contabilità dell'Ente;
- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 9 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con la legge 3 agosto 2009, n. 102;

Richiamata la determinazione n. 4 del 7 luglio 2010, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 28 luglio 2010 n. 174 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Esaminato l'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. DLgs 267/2000 allegati al presente atto;

Con votazione unanime espressa nei modi e nei termini di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare le misure organizzative in premessa specificate che si intendono qui integralmente riportate;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare immediata esecuzione alle misure organizzative di cui al presente provvedimento;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 322 DEL 14/10/2010**

**OGGETTO**

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME PER SOMMINISTRAZIONE, FORNITURE ED APPALTI – PROVVEDIMENTI IN ESECUZIONE ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78 DEL 2009.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 della legge 18.08.200 n. .267 si esprimono i seguenti pareri con riferimento alla deliberazione in oggetto:

- regolarita' tecnica favorevole 30/09/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Stefano dr. Polenghi

- regolarita' contabile favorevole 30/09/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
Stefano dr. Polenghi

Si attesta che non occorre parere di regolarità contabile in quanto non vi sono spese e non vi sono minori entrate derivanti dall'adozione del presente atto

**Il Presidente**

F.to Luca GHEZZI

**Il Segretario Generale**

F.to Mario SPOTO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del T.U. 18.08.2000 n. 267,

con decorrenza 19/10/2010

Cinisello Balsamo, 19/10/2010

**Il Segretario Generale**

F.to Dott. Mario SPOTO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo,

**Il Segretario Generale**

F.to dott. Mario SPOTO

---

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi di legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all'Albo pretorio

dal 19/10/2010 al 03/11/2010

Visto: Il Segretario Generale